



CO.NA.PO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di NAPOLI
VFC Michele Coppola 3934441180
mail: conapo.napoli@libero.it
prot. 38/2018

Napoli 21 Maggio 2018

al Comandante VVF NAPOLI

Ing. FRANULLI Emanuele

OGGETTO: Proposta gestione emergenziale

Egregio Signor Comandante, la scrivente O.S. in seguito alla nota N° 2721 del 20/01/2018 le riporta di seguito, la propria proposta per eventuale gestione emergenziale

Progetto A.P.R.E.

(Albi Professionali per Rimodulazione Emergenze)

A cura del V.E. Smeraldo Enrico, componente di segreteria CONAPO Napoli

Premessa:

L'indirizzo professionale dell'Amministrazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco verte e dimostra sempre maggiore attenzione verso una ricerca certosina di professionalità operative individuali e specifiche, da conseguire attraverso una formazione mirata e sempre più ampia e diversificata. A nuove, vere e proprie funzioni operative, acquisite nel corso degli anni però, corrispondono ovviamente anche nuove responsabilità che si caricano sulle spalle degli appartenenti al Corpo Nazionale e che fanno dei Vigili del Fuoco, sempre di più, autentici specialisti del soccorso tecnico urgente a 360° e non solo i protagonisti indiscussi della lotta nell'estinzione degli incendi.

Tutto ciò prevede la necessità di organizzare il lavoro interventistico vero e proprio in relazione soprattutto ad una formazione sempre più a sviluppo individualista, che può e deve partire da quelle che possono essere le attitudini personali di ogni vigile del fuoco od anche solo le preferenze soggettive dei singoli appartenenti al Corpo Nazionale. Diventa quindi importante ricevere una formazione di base su tutto quanto concerne il nostro lavoro di soccorritori, ma diventa altresì prioritario e fondamentale implementare approfondimenti ad personam per il raggiungimento di professionalità sempre più specifiche e di livello superiore.

E in ragione di questo, succede quindi, che in occasione di avvenimenti emergenziali non ordinariamente affrontati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, quali sisma, alluvioni, disastri ecc, nasce l'esigenza di una gestione delle risorse umane in linea con quelle che sono le mire formative individuali, centellinando appunto, le risorse umane disponibili e perseguendo l'ordine prioritario della meritocrazia formativa individuale. La molteplicità e la diversa tipologia degli avvenimenti accidentali di cui sopra, fa sì che diventi dunque doveroso rispondere alle esigenze delle popolazioni coinvolte con quante più risorse umane, professionalmente formate, possibili e organizzare l'invio delle stesse sui luoghi disastrati attraverso una metodologia di scelta che si fondi esclusivamente sul merito.

Occorre dunque ridare linfa vitale a dei procedimenti di gestione del soccorso in scenari emergenziali complessi, procedimenti di per se, deteriorati dal tempo e superati da una rapida evoluzione professionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'applicazione corretta del progetto Albi Professionali per Rimodulazione Emergenze, di seguito denominato A.P.R.E., gioverebbe senza dubbio alcuno, ad una equa ripartizione delle forze in campo, e per conseguenza all'inseguimento di una equità di trattamento economico corrispondente essenzialmente ai meriti di ogni singolo vigile del fuoco.

Il progetto A.P.R.E. quindi, nasce dalle riflessioni pocanzi esplicitate ed anche da costatazioni oggettive di incongruità palesi evidenziate in tutte le gestioni del sistema emergenziale finora affrontate, finanche, in occasione degli ultimi sisma che hanno colpito il nostro Paese ed ha la presunzione di voler ottenere una migliore organizzazione e risposta del Corpo Nazionale durante tali emergenze.

Esso individua essenzialmente nella creazione di appositi albi professionali divisi per specialità conseguite nel tempo, il miglior sistema di archiviazione dati in graduatorie dei singoli soggetti operativi, la ricerca metodica, lineare e trasparente del personale, e l'invio rapido dello stesso sulle zone emergenziali e senza nessuna possibilità di errore, manipolazione o preferenza di genere, gravante sulle scelte di poche persone chiamate a decidere e in fretta, dando vita finalmente, ad un processo di rotazione quanto mai equo e basato esclusivamente sulla meritocrazia.

Albi Professionali:

Gli albi professionali consistono nella suddivisione per categorie professionali appunto, degli operativi appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco relativamente ai corsi di formazione

frequentati e quindi, alle professionalità conseguite positivamente, ovvero alle specificità riconosciute dall'Amministrazione stessa.

Ad esclusione infatti degli specialisti riconosciuti ufficialmente dalla nostra Amministrazione, quali Elicotteristi, Addetti al Servizio T.L.C., Portuali e Sommozzatori, nessun'altra professionalità conseguita durante la carriera di ogni vigile del fuoco può ad oggi, pregiarsi di riconoscersi attraverso un elenco di persone che, per capacità individuali e meriti acquisiti, quindi peculiarità rilevanti, svolgono una mansione in più oltre al vigile del fuoco operativo generico; ergo risultano valorizzate e accreditate per questo.

Ogni singolo corso di formazione conseguito positivamente ed abilitante ad una nuova mansione professionale, oltre quella di vigile del fuoco operativo generico, da pieno diritto all'inserimento nell'apposito albo professionale corrispondente. Il giorno stesso dell'esame di ogni singolo corso conseguito positivamente quindi, sarà proposto al neo formato di firmare il consenso all'inserimento nel rispettivo albo per il quale ha appena conseguito l'abilitazione e l'inserimento degli stessi avverrà per anzianità di servizio (a parità di corso, della graduatoria corrispondente ergo numero di ruolo) partendo dal basso della graduatoria del singolo albo. La richiesta di inserimento è da produrre per il tramite dei propri istruttori professionali, presso l'ufficio preposto e farà fede la data stessa di richiesta. Il neo formato che avrà in seno la volontà o meno di approfondimento in materia, sarà principalmente per dovere personale e si impegnerà per sua diretta responsabilità anche a ripetere in qualità di visore e uditor e nel tempo libero dal servizio e senza onere a carico della amministrazione, un successivo corso e/o preoccuparsi in sede di lavoro di approfondire al meglio la sua conoscenza in materia, previo autorizzazioni richieste ai capi turno in servizio.

Imprescindibilmente per la formazione delle singole graduatorie dei singoli albi dei quattro turni, dovrà esistere un "momento zero", ossia quel momento che azzeri ogni precedente contabilità riguardante qualsivoglia metodologia utilizzata per la rotazione degli avvicendamenti su eventi emergenziali e ponga ogni candidato ad un esatto e analogo punto di partenza. Successivamente si stabiliscano criteri in ordine di preferenza per la creazione delle suddette graduatorie.

Informatica e Trasparenza:

Per una perfetta e più fluida funzionalità del progetto, occorre preferibilmente l'utilizzo di un software gestionale, capace di fornire le pronte informazioni all'operatore dell'ufficio, sulla scorta dei dati inseriti dallo stesso. Di fatto il software andrebbe elaborato partendo da una banca dati di personale operativo a cui vanno aggiunti i dati relativi alle singole specificità conseguite. Il software gestionale aggiornerebbe le graduatorie relative ai singoli albi ad ogni modifica, fornendo all'operatore, in ogni istante, la possibilità di selezionare in tempo zero i candidati per una eventuale missione.

Partendo dalla piattaforma applicativa work in progress del Comando, "GURU" e utilizzando i dati relativi alle specialità conseguite dai singoli, fornite dall'ufficio formazione, si otterrà una completa

banca dati delle risorse umane disponibili e relative specificità formative acquisite in data X e divise per turno.

Utilizzando questa banca dati e utilizzando filtri si può procedere alla elaborazione delle singole graduatorie dei singoli albi e i parametri di riferimento per la formazione delle singole graduatorie di ogni albo potrebbero essere nell'ordine:

1. Anzianità di conseguimento specifico corso o lfm
2. Anzianità di servizio, corso di appartenenza
3. Graduatoria corso di appartenenza

Successivamente quindi alla partenza per colonna mobile, la sinergia tra il progetto APRE che fornirà i candidati alla partenza e il programma SIPEC che fornirà le risorse disponibili per il giorno dell'invio per l'avvicendamento, fornirà all'operatore dunque la selezione automatica del personale sulla base delle disponibilità e indisponibilità fornite dal SIPEC e sulla base delle graduatorie fornite dal APRE. Gli albi di volta formati per ogni singola professionalità, devono essere obbligatoriamente resi pubblici sulla rete intranet del Comando.

Ad ogni modifica, partenza o arrivo per mobilità, invio o rinuncia in missione e per qualsiasi altra modifica di ogni genere, le graduatorie devono essere pubblicate attraverso il sistema di comunicazione degli ordini del giorno; la graduatoria dell'albo modificata, con annotazione delle motivazioni di modifica, le conferme delle altre graduatorie degli altri albi anche se non modificate.

Questo trasparenza serve essenzialmente per i motivi indicati di seguito:

- 1) Dare ai candidati la possibilità di conoscere costantemente la propria posizione e confrontarla secondo le sue annotazioni personali.
- 2) Dare ai candidati la possibilità di organizzarsi per tempo, qualora risultasse tra i possibili candidati da inviare sulle eventuali zone emergenziali, riducendo altresì eventuali rinunce dell'ultimo momento o scelte da farsi in pochi secondi così come attualmente avviene ormai di prassi.
- 3) Ridurre al minimo, se non cancellarle del tutto, ogni ipotesi più o meno stravagante di singolari dubbi sulla corretta esecuzione delle scelte dei candidati da inviare, sul loro effettivo e reale, e coerente impiego in ordine alla mansione da svolgere, sulle fantasiose idee complottistiche e soprattutto per scagionare una volta e per sempre i preposti Capi Turno attualmente addetti alla selezione, da eventuali attacchi personali ad opera di chi, essendo oggi all'oscuro di tutto, è portato ad alimentare polemiche sterili demotivanti per se e per gli altri.

Mobilità:

Mobilità in uscita:

In caso di mobilità in uscita dal Comando (APRE), va da se che il singolo iscritto venga depennato da ogni albo appartenente a quel Comando.

Qualora il progetto A.P.R.E. divenisse di uso comune nazionale, oppure il candidato venisse trasferito in un Comando dove vige il progetto A.P.R.E. il trasferito acquisirebbe la posizione in percentuale in ogni singola graduatoria di ogni albo nel nuovo Comando. Esempio: se il vigile che arriva risulta trentesimo su cento in graduatoria, assumerà la terza posizione su trenta e così via.

Analogamente negli spostamenti di mobilità interna, da turno a turno, il candidato conserverebbe in percentuale la propria posizione. Se lascia il turno A in decima posizione su venti, sarà inserito nel turno B in quindicesima posizione su trenta.

Mobilità in entrata:

Per chi invece arriva per mobilità nel Comando, proveniente da un Comando dove vige il progetto A.P.R.E., sarà inserito immediatamente nei singoli albi mantenendo in percentuale la propria posizione.

Se invece, al Comando di provenienza non vige il progetto A.P.R.E., l'inserimento in albo sarà prodotto in alternativa a pettine partendo dal fondo delle singole graduatorie di ogni singolo albo di ogni turno. Esempio: se arrivano 5 nel turno A, saranno inseriti a pettine partendo dalla 5 e ultima posizione in graduatoria e per i nuovi da inserire vale l'anzianità di servizio.

Stato emergenziale e ipotesi:

Al verificarsi di un qualsiasi stato emergenziale, sia esso calamità naturale o disastro procurato, il Capo Turno in servizio della sede centrale si preoccuperà in prima istanza, dell'invio di personale operativo sui luoghi emergenziali, secondo il criterio vigente, collaudato ed efficace della rotazione della Colonna Mobile.

Nella fase immediatamente successiva potrà quindi essere applicato concretamente il progetto A.P.R.E., tenendo conto ovviamente, che il personale recatosi in primissima istanza sui luoghi emergenziali, non potrà essere riconsiderato in nessun modo nella successiva scelta di invio, ma dovrà quantomeno vedersi congelata la sua posizione per numero 1 richiamo per avvicendamento personale.

Il compito di organizzare fattivamente l'invio usando il progetto A.P.R.E. è affidato ad almeno 1/2 incaricati vigili del fuoco, possibilmente inidonei al servizio operativo, che in assenza di stati emergenziali collaboreranno con l'ufficio vigilanza nell'individuazione del personale a scopo di integrazione per carenze di personale varie; (Integrazioni che, andrebbero a loro volta individuate dallo stesso ufficio, sulla scorta di una graduatoria monte ore predefinita e costantemente aggiornata e trasparente sul modello già in uso per il servizio vigilanze).

L'incaricato preposto dell'ufficio definito A.P.R.E. è tenuto alla corretta archiviazione dei dati immessi nelle rispettive graduatorie dei singoli albi, con annotazione di un solo numero di cellulare per ogni singolo candidato che all'occorrenza si preoccuperà tempestivamente di comunicare eventuali modifiche.

E' tenuto alla individuazione del personale operativo prescelto per l'invio in missione, sulla base delle richieste della Direzione Regionale prescritte attraverso l'emanazione di circolari pubbliche successive ad un qualsiasi evento calamitoso.

E tenuto a correggere e/o apportare modifiche sulla scorta di eventuali utilizzi, entrate o uscite a seguito di invio o rinunce o mobilità di personale e altro di seguito descritte.

E' tenuto alla pubblicazione attraverso ordine del giorno con cadenza mensile e/o ad ogni modifica o aggiornamento delle singole graduatorie.

L'incaricato dell'ufficio curerà nel medesimo giorno di partenza delle squadre, l'individuazione del turno destinatario del prossimo invio e dei prossimi candidati utili all'invio per avvicendamento, orientativamente dopo i primi 4 giorni di missione.

E' tenuto a comunicare tempestivamente, ergo non oltre il giorno dello stesso turno previsto di ogni singola partenza, quindi almeno 4 giorni prima, i nominativi dei candidati all'invio in avvicendamento ed inviare ai singoli candidati per mezzo mail la notifica. In caso di accettazione, comunicare entro il giorno successivo per mezzo di disposizione di servizio. In caso di rifiuto del singolo candidato, è tenuto ad informare il candidato stesso dello slittamento della posizione nella graduatoria relativa e a provvedere tempestivamente alla sostituzione. Quest'ultimo, per effetto delle graduatorie rese da sempre pubbliche, sarà inevitabilmente già pronto all'eventuale comunicazione e avrà organizzato per tempo i suoi impegni personali per ottemperare attivamente alla richiesta del Comando con conseguente drastico diminuzione del numero dei rifiuti.

L'incaricato è tenuto ad ottemperare alla scelta del personale da inviare entro le ore 17:00 del quarto giorno precedente alla successiva partenza, e non oltre le ore 17:00 del giorno stesso alla partenza deve produrre la D.D.S. dell'elenco ufficiale del personale inviato in missione, e quindi rendere pubblico l'elenco per mansioni così come richiestogli dalla Direzione Regionale.

Non oltre le ore 17:00 del giorno successivo deve rendere pubbliche le relative graduatorie degli albi aggiornate sulla base delle scelte prodotte e delle rinunce e altresì rendere pubblica la graduatoria relativa alle integrazioni, aggiornata e ovviamente divise per turno.

L'incaricato è tenuto a contattare anche il personale operativo risultante in ferie, diurno e notturno, o soltanto turno diurno, o soltanto turno notturno ed anche il personale in salto programmato senza alcuna distinzione, risultante in quel momento e/o nei giorni successivi previsti per l'invio in missione. Lo stesso sarà contattato il personale operativo risultante in permesso straordinario, sia esso di qualsiasi tipologia, il personale in congedo matrimoniale, il personale che usufruisce di permessi per lutto, il personale in malattia o infortunio, con o senza causa di servizio.

Non sarà contattato invece il personale appena rientrato dalle zone emergenziali, ai quali tutti sarà congelata la rispettiva posizione in graduatoria di ogni singolo albo.

Nel caso in cui ci fosse la necessità di formare più team e dunque personale da attingere da più graduatorie, l'incaricato alla selezione partirà rigorosamente in ordine previsto a ricercare il personale. Di fatto potrebbe verificarsi che il singolo candidato sia tra le prime posizioni in diverse graduatorie e non può egli decidere in autonomia come partire. Questo per snellire e favorire l'operato dell'ufficio.

Rinuncia volontaria:

Il candidato vigile del fuoco contattato per l'invio da parte dell'incaricato, ha ovviamente diritto a produrre rinuncia volontaria anche verbale e/o telefonica seguita obbligatoriamente da mail di conferma, per motivi personali senza giustificarne il motivo e soltanto per detto singolo albo, e questo gli comporterà inevitabilmente lo slittamento in coda nella rispettiva graduatoria in quel singolo albo.

Allo stesso candidato potrebbe quindi configurarsi, per posizione favorevole in graduatoria di un altro albo, una nuova richiesta di invio e lo stesso potrebbe rifiutare nuovamente con analoghe conseguenze o anche, questa volta, accettare, decidendo in completa autonomia di preferenza.

Nel caso di assenza ingiustificata o senza neppure un minimo di preavviso telefonico, il giorno stesso della partenza, il candidato sarà posizionato in coda a tutte le graduatorie degli albi dove è presente e ne risponderà dinanzi agli organismi disciplinari.

Rinuncia per ferie:

Il candidato vigile del fuoco contattato ha diritto a rinunciare a partire in missione se risultante già in ferie programmate nel periodo previsto della missione, lasciando congelata la sua posizione nella graduatoria relativa.

Rinuncia per malattia o infortunio:

Il candidato ha diritto alla rinuncia per malattia o infortunio, a prescindere se per servizio o meno, purché la stessa ricadi nel periodo di missione. In tal caso la sua posizione in graduatoria del relativo albo resta congelata e non muta da quella originaria. Il candidato contattato invece che produce successivamente un attestato di malattia inferiore a 4 giorni ricadente nel periodo di missione, gli sarà considerata come rinuncia volontaria, analogamente nel caso di rinuncia per malattia prodotta il giorno stesso della partenza in missione al suo posto.

In questo ultimo caso, il Capo Turno in servizio, sarà costretto ad individuare e ad inviare in missione un collega operativo in servizio di analoga mansione (col metodo della colonna mobile partendo dalla sede centrale) a cui verrà congelata la posizione in quell'albo ma inevitabilmente non potrà partire nella successiva occasione anche se gli spetterebbe per graduatoria perché non potrebbe partire per due volte di seguito. Per partenze prima delle ore 8 del mattino, il turno di servizio notturno, quindi dovrà provvedere celermente alla ricerca del personale idoneo alla sostituzione partendo dalla sede centrale e dando modo (permesso) al prescelto di organizzarsi. Il personale individuato non potrà avvalersi di nessuna rinuncia in quanto per lui risulterebbe equivalente ad una chiamata di soccorso in servizio. Se il prescelto si dichiara impossibilitato per motivi di salute imminenti, quindi malattia, si applicano le considerazioni fatte in precedenza per la rinuncia per malattia. Se il turno in servizio in sede centrale non ha in dote un candidato di mansione corrispondente a chi rinuncia, si procederà alla ricerca per distaccamenti, tenendo conto del progressivo sistema di colonna mobile vigente di quel mese.

Rinuncia per servizio comando/corsi:

Il candidato ha diritto alla rinuncia se impiegato in altro servizio Comando, ovvero se lo stesso risulta già impegnato per altri servizi specifici comandati precedentemente alla partenza e che sfiorano anche di un solo giorno il periodo di missione, o per mansioni di istruttore professionale in sede o fuori sede, o anche per svolgimento di corso di formazione da iniziare o completare anche se il corso dovesse iniziare l'ultimo giorno utile previsto di impegno sui luoghi emergenziali (esclusi retraining). In questi casi, la sua posizione in graduatoria sarà congelata e ritenuta utile per un successivo e prossimo impiego. In caso di contatto, il candidato informa l'operatore dell'imminente impegno documentabile e quindi lascia inalterata la propria posizione. Se il candidato decidesse di partire ugualmente e quindi dovesse saltare il corso di formazione in programma, lo stesso è tenuto ad informare tempestivamente, telefono e mail, l'ufficio formazione della sua rinuncia al corso che permetterà una celere sostituzione e al candidato non varrà come una vera e propria rinuncia al corso in programma, lasciando inalterate le proprie possibilità di essere reinserito in un successivo corso.

Accettazione incarico:

Il candidato che accetta l'incarico di invio in missione, relativamente alla graduatoria relativa, si ritroverà in coda alla stessa in conformità di una rotazione equa ed omogeneamente distribuita, mentre manterrà inalterate tutte le altre rispettive posizioni nelle graduatorie di tutti i singoli albi nei quali risulta inserito. Qualora venisse contattato erroneamente per l'invio per altre mansioni, è tenuto a specificare di essere già inserito in elenco delle partenze e per quale mansione e di fatto congelerà tutte le rispettive posizioni dei singoli albi.

Impossibilità di impiego:

Il personale transitante temporaneamente nel Comando, a seguito di articoli e leggi che prevedono l'assistenza diretta o indiretta come requisito per l'ottenimento, e manifestano la temporaneità e non permanenza in quel dato Comando, ergo non hanno appartenenza giuridica al Comando, non potrà per nessun motivo essere inserito in nessuna graduatoria di nessun albo e quindi non potrà essere impiegato per missioni emergenziali che prevedono l'allontanamento dalla sede dove il vigile ha richiesto il trasferimento per il tramite delle leggi speciali. Se per ipotesi un vigile chiedesse per diritto e giusta causa, il trasferimento in un Comando distante svariati km dal suo, non potrebbe riallontanarsi dallo stesso, pena la decadenza delle esigenze personali, ergo del diritto acquisito. Codesto personale invece potrà essere liberamente inserito nella graduatoria relativa alle integrazioni per carenza personale dovute a stati emergenziali.

Albi Professionali:

Albo Operativi Generici; Nel quale sarà inserito ogni vigile del fuoco operativo generico idoneo al servizio, a prescindere dal sottogrado e sarà inserito automaticamente e senza possibilità di esclusione. I requisiti sono soltanto l'essere idoneo al servizio operativo. L'impiego negli stati emergenziali sarà variegato a seconda delle richieste non propriamente specificate da parte della Direzione Regionale. Non sono ammesse rinunce all'iscrizione all'albo operativi generici. La graduatoria iniziale sarà redatta tenendo conto esclusivamente dell'anzianità di servizio ma con sistema a pettina del tipo 1 vigile del fuoco coordinatore, 1 vigile esperto, 1 vigile qualificato, 1 vigile del fuoco. Quindi saranno stilati 4 sottogruppi da fondere linearmente.

Albo Capi Squadra; Nel quale sarà inserito ogni capo squadra idoneo al servizio, a prescindere dal sottogrado e sarà inserito automaticamente e senza possibilità di esclusione. I requisiti sono soltanto l'essere idoneo al servizio operativo. L'impiego negli stati emergenziali sarà variegato a seconda delle richieste non propriamente specificate da parte della Direzione Regionale. Non sono ammesse rinunce all'iscrizione all'albo capi squadra. La graduatoria iniziale sarà redatta tenendo conto esclusivamente dell'anzianità di servizio ma con sistema a pettina del tipo 1 capo squadra esperto, 1 capo squadra. Quindi saranno stilati 2 sottogruppi da fondere linearmente.

Albo Capi Reparto; Nel quale sarà inserito ogni capo reparto idoneo al servizio, a prescindere dal sottogrado e sarà inserito automaticamente e senza possibilità di esclusione. I requisiti sono soltanto l'essere idoneo al servizio operativo. L'impiego negli stati emergenziali sarà variegato a seconda delle richieste non propriamente specificate da parte della Direzione Regionale. Non sono ammesse rinunce all'iscrizione all'albo capi reparto. La graduatoria iniziale sarà redatta tenendo conto esclusivamente dell'anzianità di servizio ma con sistema a pettina del tipo 1 capo reparto esperto, 1 capo reparto. Quindi saranno stilati 2 sottogruppi da fondere linearmente.

Albo TAS; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso T.A.S., istruttori compresi (stellati). Essendoci vari livelli di formazione, ossia TAS 1 e TAS 2, sarà evidenziato all'occorrenza, tramite il filtro a tendina, il personale avente titolo preferenziale in base alle richieste della Direzione Regionale. Le

graduatorie iniziali saranno redatte con il metodo del “momento zero”. I neo idonei invece, sia T.A.S. 1 che T.A.S. 2 saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria. Se la richiesta di personale T.A.S. sarà promiscua ma di numero dispari, avrà sempre la preferenza il personale T.A.S. di maggior livello formativo.

Albo S.A.F.; Nel quale saranno inseriti gli idonei al corso S.A.F., istruttori compresi (stellati). Essendoci vari livelli di formazione, ossia SAF 1A, 2A, 1B, 2B, sarà evidenziato all’occorrenza, tramite il filtro a tendina, il personale avente titolo preferenziale in base alle richieste della Direzione Regionale. Le graduatorie iniziali saranno redatte con il metodo “momento zero”. I neo idonei ai rispettivi corsi, saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria. Se la richiesta di personale S.A.F. sarà promiscua e di numero dispari, avrà sempre la preferenza il personale S.A.F. di maggior livello formativo. Esempio: **1** SAF2B; **2** 1SAF2B e 1SAF2A; **4** 1SAF2B 1SAF2A 1SAF1B 1SAF1A; **7** 2SAF2B 2SAF2A 2SAF1B 1SAF1A ecc..

Albo N.B.C.R.; Nel quale saranno inseriti gli idonei al corso N.B.C.R. istruttori compresi (stellati). Essendoci vari livelli di formazione, ossia Livello 1,2,3, sarà evidenziato all’occorrenza, tramite filtro a tendina, il personale avente titolo preferenziale in base alle richieste della Direzione Regionale. Le graduatorie iniziali saranno redatte con il metodo “momento zero”. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria. Se la richiesta di personale N.B.C.R. sarà promiscua e di numero dispari, avrà sempre la preferenza il personale N.B.C.R. di maggior livello formativo. Esempio: vedi SAF.

Albo U.S.A.R.; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso U.S.A.R. istruttori compresi (stellati). Essendoci vari livelli di formazione, ossia U.S.A.R. light, medium e heavy, sarà evidenziato all’occorrenza, tramite filtro a tendina, il personale avente titolo preferenziale in base alle richieste della Direzione Regionale. Le graduatorie iniziali saranno redatte tenendo conto del metodo “momento zero”. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria. Se la richiesta di personale U.S.A.R. sarà promiscua e di numero dispari, avrà sempre la preferenza il personale maggiormente formato.

Albo T.P.S.S.; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso T.P.S.S. istruttori compresi (stellati). La delicatezza della mansione dovrà prevedere a prescindere, ad ogni richiesta da parte della Direzione Regionale comunque l’invio di almeno 2 istruttori professionali. La graduatoria iniziale sarà redatta con il metodo “momento zero”. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria. Se all’occorrenza la richiesta di invio risultasse specifica dei soli istruttori T.P.S.S., sarà cura dell’incaricato, tramite filtro a tendina, provvedere alle scelte dei candidati aventi soltanto titolo preferenziale.

Albo Puntellatori; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso Dissesti Statici e Puntellamenti, istruttori compresi (stellati). La graduatoria sarà redatta col metodo “momento zero”. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria per anzianità di servizio. La complessità delle operazioni da svolgersi in emergenza, comporta la necessità di invio di personale con adeguata formazione, sia teorica che pratica, per tanto, l’incaricato addetto alla individuazione del personale, si accerterà nelle presenze della singola squadra di invio di almeno due quinti di personale che

garantisca un'opera conforme alle richieste. Nel caso di invio di più squadre, il personale potrà essere miscelato in virtù di quanto accennato pocanzi.

Albo Autisti MS GRU.; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso di guida abilitante alla guida dei mezzi in albo e in possesso del relativo LIFM (libretto individuale formazione macchina) istruttori compresi (stellati). La graduatoria sarà redatta tenendo conto dell'anzianità di conseguimento del LIFM (libretto individuale formazione macchina) relativo al mezzo speciale GRU. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria a per anzianità di servizio.

Albo Autisti MS ATRID e AS.; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso di guida abilitante alla guida dei mezzi in albo e in possesso del relativo formazione LIFM istruttori compresi (stellati). La graduatoria sarà redatta tenendo conto dell'anzianità di conseguimento del LIFM relativo ai mezzi ATRID e AS. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria per anzianità di servizio.

Albo Autisti G.O.S.; nel quale saranno inseriti gli idonei al corso di guida abilitante alla guida dei mezzi in albo e in possesso del relativo LIFM istruttori compresi (stellati). La graduatoria sarà redatta tenendo conto dell'anzianità di conseguimento del LIFM relativo ai mezzi G.O.S.. I neo idonei saranno inseriti a partire dal fondo della graduatoria per anzianità di servizio.

Albo M.S.L. e Manutentori; nel quale saranno inseriti tutti coloro abbiano conseguito positivamente la relativa formazione ed anche coloro i quali si rendano disponibili alla mansione previste dal mantenimento dei moduli M.S.L. e/o aventi doti individuali comprovate di mestiere quali idraulici o elettricisti ecc. La graduatoria iniziale sarà redatta tenendo conto solo del metodo "momento zero" e solo dopo quelli sprovvisti di corso con analogo metodo. Dall'albo in oggetto è prevista la possibilità di fuoriuscita qualora se ne facesse richiesta per coloro che non hanno conseguito positivamente il corso relativo.

Albo U.C.L.; nel quale saranno inseriti gli idonei ai corsi di Amministratori e/o Addetti di Sala Operativa, istruttori compresi (stellati). La graduatoria iniziale sarà redatta tenendo conto del metodo "momento zero".

Altri albi non specificati.

Conclusioni:

Tutti coloro i quali risultano iscritti agli albi risultano essere impiegabili in circostanze emergenziali di varia natura e mantengono altresì il diritto ad essere impiegati per integrazioni per carenza personale generiche e/o integrazioni per sostituzioni carenza per evento emergenziale, o vigilanze o altro ruolo per il quale è previsto l'impiego di personale idoneo al servizio operativo. In particolare, per le integrazioni sarà redatta specifica graduatoria tenendo conto dell'assegnazione di un monte ore relativo sul modello vigilanze e conseguente penale delle stesse ore in caso di rifiuto.

Con l'utilizzo del progetto A.P.R.E., non si verificheranno svuotamenti di interi turni nei distaccamenti perché le partenze in missioni saranno promiscue di personale proveniente da diversi turni di più distaccamenti. Pertanto le integrazioni del personale vanno selezionate da apposite graduatorie in seno ai singoli distaccamenti in perfetta autonomia. Esempio: se per effetto di coincidenze, saranno inviati in missione due VP del turno A di Nola, sarà cura del Capo Turno D e B selezionare le due integrazioni per diurno e notturno partendo dal distaccamento di Nola e successivamente col metodo di colonna mobile.

Epilogo:

La trasparenza nelle scelte decisionali che implicano gli altrui interessi e la partecipazione collettiva ad esse, resta l'unico modo affinché gli uomini riescano a ritrovare un equilibrio democratico e meritocratico nel loro sapere, nelle proprie attività umanistiche, nella loro vita.

Note a margine:

Questa bozza di progetto A.P.R.E., in questa sua primissima stesura può e deve essere ampliata, modificata, completata, migliorata, affinché ne guadagni di efficacia validità funzionale, ma non perda di vista il correttore, la sua principale prerogativa fondata sulla meritocrazia e sulla trasparenza, linfa vitale di democrazia e partecipazione.

Cordiali saluti V.E. Smeraldo Enrico Comando di Napoli

FINESTRA RIEPILOGATIVA DEL PROGETTO A.P.R.E.

DATI NECESSARI:

BANCA DATI DELLE RISORSE UMANI DISPONIBILI NEL COMANDO E RELATIVE ABILITAZIONI CONSEGUITE.

"MOMENTO ZERO":

CREAZIONE DEI SINGOLI ALBI PROFESSIONALI A PRESCINDERE DAL TURNO DI APPARTENENZA DEI SINGOLI SOGGETTI E SVILUPPO INTERNO DELLE GRADUATORIE, BASATE SUI PARAMETRI DELLA ANZIANITA' DI SERVIZIO E DI CONSEGUIMENTO DELLE ABILITAZIONI RELATIVE.

EVENTO EMERGENZIALE "X"

PROCEDURA STANDARD DI INVIO SQUADRE DI SOCCORRITORI ATTRAVERSO IL METODO VIGENTE

APPLICAZIONE:

PROGETTO A.P.R.E.:

LA DIREZIONE REGIONALE ESPlicita LE RICHIESTE DI PERSONALE SPECIALIZZATO AL SINGOLO COMANDO ATTRAVERSO O.D.G..

INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE IDONEO DA INVIARE IN AVVICENDAMENTO ATTRAVERSO LE GRADUATORIE DEI SINGOLI ALBI NEI TURNI, AD OPERA DELL'UFFICIO PREPOSTO.

COMUNICAZIONI DI RITO AI CANDIDATI INTERESSATI.

FORMAZIONE TEAM, TRASMISSIONE ALL DIREZIONE REGIONALE E PUBBLICAZIONE O.D.G. RELATIVO.

MODIFICHE AGLI ALBI INTERESSATI SULLA SCORTA DELLE ACCETTAZIONI E DELLE RINUNCE E PUBBLICAZIONI GRADUATORIE DEGLI ALBI INTERESSATI AGGIORNATE.

INDIVIDUAZIONE PERSONALE PER TURNO PER INTEGRAZIONI SU CARENZA PER INVIO IN MISSIONE.

CIALE
DEL FUOCO

PROGETTO